[english version below]  
  
\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  
🇮🇹 ITA  
  
C.R.A.S.I.  
indagine e formazione teatrale, pratica e teorica  
Laboratorio Permanente di Pratiche Performative Interdisciplinare  
  
Novembre 2018-19  
  
aperte le candidature, manifestazioni di interesse, richieste di partecipazione a studenti, attori, performer, danzatori, professionisti e non.   
È possibile candidarsi come praticanti o come uditori.  
La partecipazione è gratuita.  
Per i praticanti la frequenza è obbligatoria.  
Per gli uditori è ammessa una frequenza parziale  
  
Resta aperto l'invito a visitarci, a chiunque ne faccia richiesta agli indirizzi indicati.  
   
INFO  
info@teatringestazione.com  
+39 320 0304861 (Whatsapp)  
teatringestazione.com  
  
  
Nell’ambito delle attività promosse dalla Fondazione Morra all’interno degli spazi di Casa Morra-Archivio d'Arte Contemporanea.100 Anni di Mostre., TeatrInGestAzione, la compagnia teatrale guidata dalla coppia Anna Gesualdi | Giovanni Trono, dà vita al Laboratorio Permanente di Pratiche Performative Interdisciplinare, in collaborazione con Lorenzo Mango, professore titolare della cattedra di Storia del Teatro Moderno e Contemporaneo dell’Università L’Orientale di Napoli.  
Il Laboratorio Permanente si ascrive in un più ampio e complesso progetto che prende il nome di CRASI - Centro di Ricerca delle Arti Sceniche Internazionale, e che comprende le multiple dimensioni in cui si declina l’opera di TeatrInGestAzione, in sinergia con la Fondazione Morra. Un progetto di formazione che durante l’anno ospiterà attività pedagogiche diversificate.  
   
Il Laboratorio Permanente si articolerà in una fase preliminare e tre percorsi autonomi e complementari, a partire da novembre 2018 fino a novembre 2019, intervallati da aperture al pubblico. Il primo percorso è declinato in appuntamenti fissi dedicati alla condivisione della prassi artistica di TeatrInGestAzione; il secondo scandito da incontri a carattere teorico e pratico con esperti e studiosi di discipline e campi d’indagine che riteniamo complementari al teatro (Storia, architettura, filosofia, economia); il terzo ospita interventi pedagogici intensivi e diversificati, accogliendo visioni autonome della scena contemporanea indipendente e internazionale (registi, coreografi, performer). Un’attività ibrida di ricerca, formazione, creazione, che possa dare luogo ad un dialogo fertile, proponendosi come un’alternativa di costanza, rigore e disciplina, per condurre i partecipanti ad una preparazione necessaria a coltivare un'autonomia creativa.  
   
“Il laboratorio è per noi il tempo e il luogo della conoscenza reciproca, del nutrimento, il tempo dell’onestà, della fragilità; il luogo della cura, dell’allenamento che mira a costruire una presenza che si fonda su una forma di agilità dell’ascolto, sulla ricezione e sulla reazione; un’occasione per riconoscerci e dare luogo a un progetto comune, e magari scoprire di poter condividere nel futuro un tempo più lungo. Qui a Casa Morra, TeatrInGestAzione sarà corpo vivo esposto all'opera.”   
(Gesualdi | Trono)  
  
  
   
FASE PRELIMINARE > morfologia  
La cura del lavoro è affidata a Gesualdi / Trono  
dal 26 al 30 novembre 2018  
tutti i giorni, dalle 11:00 alle 17:00  
prosegue a dicembre 2018  
   
Le attività iniziano il 26 novembre 2018 con una Sessione Aperta della durata di 5 gg.  
Un’occasione di incontro e di lavoro sulla presenza e sulla creazione scenica; un primo approccio ai principi che sottendono la poetica e la prassi lavorativa di TeatrInGestAzione. Un laboratorio gratuito guidato da Anna Gesualdi e Giovanni Trono.   
   
   
PERCORSO FONDAMENTALE > sintassi  
La cura del lavoro è affidata a Gesualdi / Trono   
dal 4 febbraio al 2 giugno 2019  
a seguire luglio/ novembre 2019   
orari da definire  
   
Aperto a chi (attraverso precedenti esperienze laboratoriali, e/o artistico/performative) abbia maturato il bisogno di coltivare la propria autonomia creativa ed esercitare la propria autorialità, prendendosi cura in modo meticoloso ed esigente della propria presenza scenica, approfondendo le dinamiche di relazione, la scrittura di scena e la composizione corale. I partecipanti potranno sviluppare il proprio spazio d’indagine in una struttura di lavoro che valorizza e sostiene il cammino individuale, che allo stesso tempo si fa traduttore di un’istanza condivisa, di un discorso molteplice e pluridimensionale.  
Nella nostra prassi movimento, canto, danza, parola, gesto, suono, si rispondono, si richiamano e si continuano, come in una partitura in cui ogni voce è chiamata ad accordarsi con tutte le altre e, contemporaneamente, è portatrice della propria linea melodica, della propria singolarità.  
   
Scenderemo nelle profondità del nostro corpo, per rivoltarlo esposto in atto poetico.  
Faremo tutto il possibile per essere vivi. Definire la nostra presenza. Portare alla luce quel desiderio riposto oltre l’umano sentire in quell’altrove inspiegabile ove risiedono i nostri fiori migliori, quell’orto delle possibilità, quelle azioni in potenza che rendono il corpo in scena molteplice e multi direzionale. Capace di comporre un discorso sempre nuovo, che non recita non ripete l’evidente, ma vive la scena, ne fa esperienza condivisa con lo spettatore.  
   
Uno studio quotidiano sul corpo esteso dell’attore, concepito come luogo della creazione; corpo che si abbandona alla forma geometrica multidimensionale della propria presenza, estroflesso, precipitato alle estreme conseguenze, spinto, estremizzato, allenato ad essere smembrato per accogliere lo spettatore nelle sue pieghe, corpo che si dispiega in paesaggio, percorribile dallo sguardo più attento.  
  
   
PERCORSI COMPLEMENTARI > lessico  
dicembre 2018 - novembre 2019  
  
A partire da dicembre 2018 il percorso fondamentale si arricchirà degli incontri complementari.  
Studiosi, ricercatori e artisti ospiti, incontreranno i partecipanti condividendo visioni e pratiche.  
   
Inizieremo con una sessione di architettura applicata allo spazio scenico, guidata dall’arch. Daniele Balzano, ricercatore e professore a contratto presso il DiARC di Napoli.  
   
Proseguiremo con una serie di incontri teorici a cura di Salvatore Margiotta e Mimma Valentino, ricercatori, saggisti, redattori di Acting Archives Review, entrambi collaboratori del prof. Lorenzo Mango, cattedra di Storia del teatro moderno e contemporaneo de ‘L’Orientale’ di Napoli.  
  
SESSIONI INTENSIVE> discorsi  
Ulteriori sessioni sono in via di definizione e saranno comunicate appena confermate.  
  
   
skype teatringestazione  
tw @ingestazione  
fb page @teatringestazione  
www.teatringestazione.com  
  
  
  
TEATRINGESTAZIONE, dal 2006 di base a Napoli, è un organismo creativo intersoggettivo che dà forma a progetti artistici e opere ibride di natura teatrale, interdisciplinare, pedagogica e sociale. Producono opere dal forte impatto visivo; perseguono un’estetica basata sul rigore della presenza, la sobrietà degli elementi e l’uso essenziale dello spazio. Danno luogo a progetti di arte partecipativa, innestando l’azione artistica nell’architettura socio-urbana ed umana in cui agisce. Curano la realizzazione delle proprie opere muovendo dall’esigenza di svincolare l’atto performativo dal contesto spettacolare, disegnando spazi di condivisione in cui altri artisti e autori di diverse discipline e ambiti di intervento possano entrare in dialogo e mettere in discussione, in maniera pubblica e collettiva, le proprie pratiche.  
Il loro lavoro è stato presentato in contesti nazionali e internazionali di rilievo, tra cui Valletta 2018 European Capital or Culture (Malta) per cui hanno curato un’edizione speciale di Altofest; Edinburgh International Culture Summit (Edinburgh); Theatre Toursky – Marsiglia (Francia); l’Institut für Theater Film und Medienwissenschaft – Goethe Universität di Frankfurt am Main (Germania); Ella Fiskum Danz R.E.D. (Norvegia); La Soffitta – DAMS, Univerisità di Bologna; CRT – Triennale Teatro dell’Arte, Milano; Play K(ey) – Zona K, Milano; APACHE season two – Teatro Litta, Milano; Italian Performance Platform – Ipercorpo Festival, Forlì; Trasparenze Festival – Teatro dei Segni, Modena; Testimonianze Ricerca Azioni – Teatro Akropolis, Genova; Finestre sul Giovane Teatro – Teatro Ridotto, Bologna; Napoli Teatro Festival – Napoli; Rai Suite – Rai Radio 3; E’(C)CENTRICO – Officine Caos, Torino; Presente/Futuro – Teatro Libero, Palermo; Contrappunti – Tam Teatromusica, Padova; Benevento Città Spettacolo – Benevento; Il Carcere Possibile – Teatro Mercadante, Napoli; PAN – Palazzo delle Arti di Napoli; DiARC – Università Federico II di Napoli; MANN – Museo Archeologico Nazionale di Napoli.  
I suoi fondatori, Anna Gesualdi e Giovanni Trono, ideano e curano Altofest – International Contemporary Live Arts Festival ( altofest.net ), progetto nato a Napoli nel 2011, giunto alla sua ottava edizione. Il festival colleziona importanti riconoscimenti tra cui il premio internazionale EFFE AWARD 2017 – 18, assegnato dall’EFA (European Festival Association), che lo elegge tra i sei migliori festival d’Europa su 715 candidati; il premio nazionale Funder35 (ACRI e Mibac), il bando S’illumina (SIAE e Mibac). La Valletta 2018 Foundation, gli affida la curatela di una edizione speciale di Altofest, che ha avuto luogo a Malta nel 2018, inserita tra i progetti di punta del programma culturale di Valletta 2018 Capitale Europea della Cultura, la cui esperienza è raccolta nel film documentario di Giuseppe Valentino “On the dust island”, e nella pubblicazione “Displace Altofest”, a cura di Silvia Mei e Loretta Mesiti, edito da Fondazione Valletta 2018. Ad Agosto 2018 sono tra gli speaker dell’Edinburgh International Culture Summit. Inoltre, dal 2011 al 2013, curano presso il PAN Palazzo delle Arti di Napoli, tre edizioni del progetto Altofragile, Corpi Esposti all’Opera – spazio di condivisione del momento genetico della creazione ( altofragile.eu ). Nel 2011 TeatrInGestAzione vince il premio DE.MO./ Movin’UP a supporto della circuitazione dei talenti italiani emergenti nel mondo (GAI e MiBAC). Dal 2006 al 2014 conducono l’attività teatrale permanente nel Manicomio Criminale di Aversa. In seguito alla chiusura definitiva di tutti i manicomi giudiziari italiani, dal 2015 ad oggi conducono l’attività di teatrale presso il carcere di Poggioreale a Napoli. Nel 2010 sono tra i soci fondatori del Coordinamento Nazionale Teatro in Carcere. L’esperienza teatrale di TeatrInGestAzione ad Aversa è oggetto di studi e numerose tesi di laurea, presso diverse università italiane. Ad essa è inoltre dedicato il film documentario “Caini d’Aversa”. In qualità di pedagoghi teatrali, Anna Gesualdi e Giovanni Trono conducono seminari, laboratori e progetti di formazione presso strutture artistiche e istituzioni culturali e università, nazionali e internazionali. Nel 2008 sono docenti nel corso d’Alta Formazione per Operatori Teatrali in aree disagiate e strutture carcerarie – progetto FormArt Lavoro (già progetto Techne) Scuola per i Mestieri dello Spettacolo, Dir. Ruggero Cappuccio, promosso da Unione Europea, Ministero del Lavoro, Comune di Salerno. Dal 2015 ad oggi sono tra i registi guida di Arrevuoto, progetto di teatro e pedagogia del Teatro Mercadante – Teatro Nazionale di Napoli (progetto nato nel 2005 ispirato alla Non Scuola del Teatro delle Albe; inaugurato e guidato da Marco Martinelli per i primi tre anni, affidato poi ad una regia collettiva dal 2008 ad oggi, sotto la direzione generale di Maurizio Braucci). L’esperienza artistica e pedagogica di TeatrInGestAzione è oggetto di diverse tesi di laurea e pubblicazioni tra cui “Culture Teatrali 2015” a cura di Silvia Mei, ed. La casa Usher; “Testimonianze Ricerca Azioni” ed. AkropolisLibri 2014; “Il tempo a Napoli” di Piermario Vescovo, Ed. Marsilio 2011; “Recito, dunque so(g)no” di Pozzi e Minoia, Edizioni Nuove Catarsi, 2009.  
  
Direzione Artistica Gesualdi | Trono  
  
  
per ulteriori informazioni teatringestazione.com  
  
  
\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  
🇬🇧 ENG  
  
C.R.A.S.I.  
Permanent Interdisciplinary Workshop of Theatre and Performing Arts  
Education and research project, practice and theory  
  
2018-19 November  
  
In collaboration with Lorenzo Mango, professor of the History of Modern and Contemporary Theater of the University of L'Orientale of Naples.  
As part of the activities promoted by the Fondazione Morra  
  
Applications are open to students, actors, performers, dancers, professionals and non-professionals. Send us an email to express an interest or requests for participation.   
You can apply as a practitioner or an auditor. Participation is free. Attendance is mandatory for practitioners.   
A partial frequency is allowed for the auditors.   
  
The invitation to visit us always remains open, to anyone who requests it at the following contacts.  
  
INFO  
info@teatringestazione.com  
+39 320 0304861 (Whatsapp)  
teatringestazione.com  
  
As part of the activities promoted by the Fondazione Morra within the spaces of Casa Morra Archivio d'Arte Contemporanea, TeatrInGestAzione, Gesualdi | Trono's theater company, starts the Permanent Interdisciplinary Workshop of Theatre and Performing Arts, in collaboration with Lorenzo Mango, professor of the History of Modern and Contemporary Theater of the University of L'Orientale of Naples. The Permanent Workshop is an education and research project which includes various pedagogical activities during the year; it is part of a larger and more complex project which takes the name of C.R.A.S.I. - Centro Internazionale di Ricerche per le Arti della Scena (International Theatre and Performing Arts Research Center), in synergy with the Fondazione Morra. A place where TeatrInGestAzione experiments and explores the multiple dimensions of its work.  
  
The Workshop includes a preliminary phase and three independent and parallel paths, starting from November 2018 until November 2019, interspersed with openings to the audience.   
The primary path is based on standing periods of work, focused on the artistic practice of TeatrInGestAzione, led by Anna Gesualdi and Giovanni Trono, and other members of the Co. The second punctuated by encounters, based on different theories and praxis, with experts of disciplines and studies that we consider complementary to the theatre (History, architecture, philosophy, economy). The third one includes several intensive pedagogic practices, welcoming visions from the contemporary international independent performing arts (directors, choreographers, performers).   
C.R.A.S.I. is a place for a hybrid activity of research, training, creation, which can give rise to fruitful dialogue, proposing itself as an alternative of constancy, rigour and discipline, to lead participants to a preparation needed to cultivate artistic autonomy.  
  
"The workshop is for us the time and place of mutual understanding, nourishment; the time of the honesty, of fragility; the place of the care, of training. Through it, we aim to build a kind of presence that is based on the agility of listening, on receive and reaction; an opportunity to acknowledge ourselves and give rise to a project in common, and maybe find that we can share a more extended time in the future.   
Here at Casa Morra, TeatrInGestAzione will be a living body exhibited at work".  
(Gesualdi | Trono)  
  
PRELIMINARY PHASE> morphology.   
Led by Gesualdi / Trono   
November 26th-30th, 2018   
every day, from 11:00 am to 5:00 am  
follows December 2018  
  
The activities begin on 26 November 2018 with an open session lasting 5 days. An opportunity to meet and work together on the presence and the creation; a first approach to the principles underlying the poetics and artistic processes of TeatrInGestAzione. A free workshop led by Anna Gesualdi and Giovanni Trono.  
  
  
PRIMARY PATH> syntax.   
Led by Gesualdi / Trono   
February 4th-June 2nd   
follows July/November 2019  
times to be set  
  
Open to those who through previous experiences, feel the need to improve their autonomy as a performer and author. Being careful and rigorous, regularly training the stage presence, deepening the relationship dynamics, the dramaturgy and choral composition.  
Each participant will be able to develop his/her own space of research, welcomed in a working context that enhances and encourages the individual path, becoming at the same time interpreter of a shared instance, of a diverse and multidimensional discourse. In our practice, movements, sounds, words, song, dance, speech, gesture, react, evoke and begin again, as in a score in which each voice is called to tune with the others, being simultaneously the bearer of its own melodic line, of its singularity.  
We will dive into the depths of our body, to turn it exposed in a poetic deed. We will do everything possible to be alive, to mark our presence, to unearth that desire placed beyond the human way of feeling, in that inexplicable elsewhere where our best flowers grow. In that orchard of chances, potential actions empower the body on stage up to being keen and multi-directional, ready to embodies the vision that is at the base of an act of creation.  
The participants will be trained to be able to compose a discourse always new, which does not interpret, does not repeat the obvious, but lives on stage as a source of questions, as a shared experience with the spectators.   
A daily study on the extended body of the actor conceived as a place where creation happens. This body will experience the freedoms of the multi-dimensional geometric shape of its presence, everted, sped to the extreme consequences, pushed, extremized, trained to be dismembered to welcome the spectator in its folds, a body that displays itself as a landscape, walkable by the most alert eyes.  
  
  
PARALLEL SESSIONS > lexicon.  
led by diverse Experts  
December 2018 - November 2019  
   
Starting from December 2018, until the end of November 2019, the primary path will be enriched by parallel sessions of studies. Teachers, researchers and guest artists will meet the participants sharing visions and practices.   
We will begin with an architecture session applied to the theatre space, led by the Arch. Daniele Balzano, researcher and adjunct professor at DiARC (Architecture Department of University of Naples). We will continue with a series of sessions led by Salvatore Margiotta and Mimma Valentino, researchers, essayists, editors of Acting Archives Review, both collaborators of prof. Lorenzo Mango, chair of History of Modern and Contemporary Theatre of 'L'Orientale' of Naples.   
  
  
INTENSIVE SESSIONS> discourses  
Further sessions and encounters are being defined and will be communicated as soon as confirmed.